
Strategia RIS 2028+

Sistemi regionali di innovazione della Nuova politica regionale 2028–2031

settembre 2026



La rete svizzera delle regioni a favore dell'innovazione.

Un partner affidabile per le PMI e le start-up nel loro percorso verso l'innovazione

Grazie all'ancoraggio regionale, i sistemi regionali di innovazione (RIS) conoscono perfettamente il tessuto economico e hanno un approccio al concetto di innovazione che va oltre la semplice idea di innovazione tecnologica. In questo modo, i RIS mettono a disposizione delle PMI un sostegno adeguato per aiutarle a comprendere i cambiamenti e ad affrontarli.

Principali novità rispetto alla Strategia RIS 2024–2027

Gli aggiornamenti, le riformulazioni e i miglioramenti minori non vengono menzionati.

Contenuto e struttura

Precisazione del concetto di innovazione (cap. 2.2)	La NPR adotta una concezione globale dell'innovazione. Questa va oltre l'approccio basato sulla scienza e sulla tecnologia e comprende in particolare le innovazioni di tipo organizzativo che generano valore aggiunto economico .
Migliore integrazione del concetto di innovazione sociale (cap. 2.3)	L'innovazione sociale non è un nuovo tema trasversale della NPR per il periodo 28–31. Tuttavia, rappresenta un elemento importante dello sviluppo regionale. È quindi fondamentale definire chiaramente il ruolo della NPR in questo ambito per evitare qualsiasi ambiguità riguardo alle possibilità di sostegno. Le discussioni svolte hanno confermato che l'innovazione sociale trova effettivamente il suo posto nella NPR, nella misura in cui persegue obiettivi economici. Non è quindi necessario modificare i criteri di sostegno della NPR in relazione all'innovazione sociale. La NPR sostiene già processi partecipativi di sviluppo di progetti, purché siano chiaramente concepiti per generare progetti con un impatto economico regionale. I contributi a tali progetti possono continuare a essere documentati mediante gli obiettivi di sviluppo sostenibile già utilizzati nell'ambito del monitoraggio della NPR. Non è necessario alcun adeguamento specifico del sistema di rendicontazione

Formale

Programma RIS (cap. 3.3)	Ogni RIS dispone di una propria convenzione di programma (CP) e di un proprio modello di efficacia (CHMOS). Per i programmi di attuazione (PA) sono possibili due opzioni: 1. Programma di attuazione RIS autonomo (PA) (variante preferita) oppure, 2. RIS integrato in un PA cantonale. Anche per i programmi RIS integrati in un PA cantonale, è necessaria una riflessione strategica approfondita a livello del RIS (allegato specifico nel PA cantonale), che soddisfi i requisiti della strategia RIS. I rapporti (rapporto intermedio, rapporto finale) vengono in ogni caso redatte separatamente. Le informazioni richieste per i programmi RIS sono elencate nel capitolo 3.3.
Gestione del finanziamento tra due periodi NPR (cap. 3.4)	Al fine di garantire la trasparenza nell'utilizzo dei contributi federali e consentire alla SECO di assicurarne il monitoraggio, RIS specificano nel proprio programma di attuazione (PA) in che modo gestiscono il finanziamento delle proprie attività durante il periodo di transizione tra due periodi quadriennali.

Sommario

1.	Di cosa si tratta?	1
2.	Contesto	2
2.1.	Politica svizzera in materia di innovazione	2
2.2.	NPR e concezione globale dell'innovazione	4
2.3.	Innovazione sociale	4
2.3.1.	Innovazione sociale nello sviluppo regionale	4
2.3.2.	Innovazione sociale e NPR	5
2.4.	Definizione scientifica dei sistemi di innovazione	5
2.5.	Contributo della NPR ai sistemi di innovazione	6
2.6.	Miglioramento continuo delle RIS	6
2.6.1	Valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023	6
2.6.2	Raccomandazioni dell'OCSE relative allo sviluppo dei RIS	7
2.6.3	Analisi della promozione dell'innovazione nella NPR, mandato esterno	7
2.6.4	Sintesi e attuazione delle raccomandazioni	8
2.7	Panorama della ricerca e dell'innovazione della Confederazione	9
3.	Principi della strategia RIS 2028+	11
3.1	Rafforzare le dinamiche di innovazione all'interno di spazi funzionali	11
3.2	Attenzione alle PMI nelle regioni montane e nelle aree rurali	11
3.3	Convenzione programmatica e modelli d'efficacia propri	12
3.4	Gestione dei finanziamenti tra due periodi NPR	13
3.5	Altri principi da osservare	14
4.	Ambiti d'intervento dei RIS 2028+	15
4.1	Panoramica	15
4.2	Gestione e sviluppo dei RIS (governance)	16
4.3	Servizi di prossimità	16
4.4	Coaching	17
4.5	Piattaforme interaziendali	18
4.6	Approfondimenti tematici	18
4.7	Progetti di cooperazione tra strutture di sostegno all'innovazione	19
5.	Interfacce	20
5.1	Interfacce tra i RIS e gli altri strumenti della Confederazione	20
5.2	Interfaccia tra i RIS e gli altri programmi NPR	20
5.3	Interfacce tra i RIS e le altre misure di promozione dell'innovazione	21
6.	Attuazione	22
6.1	Programmi di attuazione e convenzioni di programma	22
6.2	Attribuzione di fondi	22
6.3	Misurazione dell'efficacia e rendicontazione	23
6.4	Rete RIS	23
	Allegato – Modello d'efficacia RIS	25

Lista delle abbreviazioni

Terminologia	Definizione/Spiegazione
CDEP	Conferenza dei Direttori Cantionali dell'Economia Pubblica
CSC	Conferenza dei servizi cantonali NPR e Interreg
ETP	Equivalenti a tempo pieno
NPR	Nuova politica regionale
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura
PMI	Piccole e medie imprese
PA	Programma di attuazione
PoE	Point-of-Entry (prestazioni di prossimità)
RIS	Sistema regionale di innovazione
SECO	Segreteria di Stato per l'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

1. Di cosa si tratta?

La Nuova politica regionale (NPR) della Confederazione ha l'obiettivo di aumentare la competitività delle regioni montane, delle aree rurali e delle regioni di frontiera, al fine di creare e mantenere posti di lavoro. Persegue tale obiettivo promuovendo l'imprenditorialità, la capacità di innovazione e la produzione di valore aggiunto economico.

Queste zone rivestono un ruolo importante nella promozione dell'innovazione: in primo luogo, la loro interconnessione è importante per lo sviluppo dell'innovazione, la quale non segue i confini amministrativi; in secondo luogo, la politica dell'innovazione è più efficace se viene adattata alle esigenze e alle sfide specifiche delle regioni e delle loro PMI¹.

Nell'asse «industria» della NPR, i sistemi regionali di innovazione (RIS) sono un elemento centrale nell'attuazione dei processi di innovazione. Contribuiscono a migliorare la competitività e la capacità innovativa delle PMI con offerte di sostegno e servizi coordinati nei settori dell'informazione, della consulenza e del networking. Inoltre, raggruppano altre offerte di promozione esistenti e, se necessario, indirizzano le PMI verso altre agenzie di promozione. I RIS, inoltre, concepiscono l'innovazione in senso ampio e includono, ad esempio, progetti di innovazione nell'ambito dell'economia circolare o dell'innovazione sociale.

La strategia RIS 2028+ mira a concretizzare e tradurre a livello operativo i valori di riferimento della promozione RIS per il periodo 2028–2031.

La strategia RIS 2028+ rappresenta un'evoluzione delle precedenti strategie RIS, nell'ambito dei quali il sostegno dei servizi cantonali NPR e dei Management RIS si concentra su attività specifiche e comparabili. Pertanto, i contributi vengono concessi per il finanziamento di ambiti di intervento specificatamente definiti. Si tratta di aiuti finanziari per la gestione, di contributi volti a garantire punti di contatto con le imprese (servizi di prossimità [point of entry, PoE]), di attività di coaching o di networking e di approfondimenti tematici e di progetti di cooperazione (cfr. capitolo 4). A integrazione dei RIS, i Cantoni hanno sempre la possibilità di promuovere attività cantonali, intercantionali e transfrontaliere, a condizione che tali progetti e programmi rappresentino chiaramente una fonte di valore aggiunto e non entrino in concorrenza con i RIS.

In vista del programma pluriennale 2028–2031, la strategia RIS 2028+ è stato riesaminato sulla base del lavoro sul futuro dell'innovazione nell'ambito della NPR – in particolare un mandato esterno – (cap. 2.7) e di regolari scambi di opinioni con altri esperti e con i servizi cantonali NPR. Questo esame conferma la rilevanza e l'efficacia dei RIS in quanto importanti piattaforme di innovazione. Grazie ai RIS, oltre 10'000 PMI hanno beneficiato di un servizio di coaching nel periodo 2024–2027 e oltre 40'000 imprenditori sono stati messi in contatto con partner chiave. Queste PMI hanno così acquisito maggiore competitività e visibilità. I RIS contribuiscono al coordinamento e all'accessibilità delle offerte esistenti in materia di promozione dell'innovazione per le PMI e, di conseguenza, allo sfruttamento dei potenziali di innovazione regionali. Infine, i RIS contribuiscono in vari modi agli obiettivi della Politica degli agglomerati (AggloPol) e della Politica per le aree rurali e le regioni montane (PERM²), consentendo alle regioni periferiche di beneficiare maggiormente del dinamismo dei centri e favorendo di uno sviluppo coerente del territorio.

¹ Se non specificato, il termine PMI si riferisce anche alle start-up.

² [Politica degli agglomerati e Politica per le aree rurali e le regioni montane: il contributo della Confederazione a uno sviluppo territoriale coerente 2024–2031 | sviluppo regionale | regionsuisse](#)

2. Contesto

Le imprese svizzere operano in un contesto economico caratterizzato da profonde trasformazioni e da una crescente incertezza. Le tensioni geopolitiche, le svolte tecnologiche, le transizioni digitali ed ecologiche, i cambiamenti demografici e la concorrenza internazionale modificano in modo duraturo le condizioni in cui le imprese sviluppano le proprie attività. In questo contesto, la capacità di innovare è diventata un fattore determinante per preservare la competitività delle imprese, rafforzare la resilienza delle regioni e garantire una crescita sostenibile.

L'innovazione non deriva esclusivamente dalle attività di ricerca e sviluppo svolte all'interno di un'impresa. Nasce dagli scambi tra imprese, scuole universitarie, istituti di ricerca, organizzazioni di trasferimento delle conoscenze, investitori, autorità pubbliche e altri attori dell'innovazione. La capacità di una regione di creare legami tra questi diversi attori, di facilitare la circolazione delle conoscenze e di favorire la nascita di collaborazioni è oggi un fattore essenziale per la sua performance economica.

Le PMI, che costituiscono il fondamento dell'economia svizzera, raramente dispongono delle risorse necessarie per accedere autonomamente a tutte le competenze, ai partner o alle infrastrutture di cui hanno bisogno per innovare. Devono poter contare su un ecosistema dell'innovazione efficiente, in grado di aprire loro le porte giuste al momento giusto.

Nel periodo 2028–2031, i RIS continueranno ad accompagnare le PMI nell'affrontare le sfide economiche, tecnologiche e sociali che caratterizzano il loro contesto. La loro missione sarà quella di rafforzare gli ecosistemi regionali dell'innovazione, facilitare le collaborazioni tra gli attori e consentire alle imprese di trasformare più rapidamente le nuove conoscenze in innovazioni, crescita e creazione di valore. Contribuiranno così a rafforzare in modo sostenibile la competitività e la capacità di adattamento delle regioni svizzere.

2.1. Politica svizzera in materia di innovazione

La politica svizzera in materia di innovazione è complessa e diversificata. Il [«Panorama della ricerca e dell'innovazione» della Confederazione](#) offre una panoramica degli strumenti federali attualmente disponibili.

Da un punto di vista storico, secondo Josef Schumpeter (1912), l'innovazione è una novità che ha successo sul mercato. Affinché prodotti, servizi ed evoluzioni possano essere considerati innovazioni nel senso classico del termine, devono soddisfare due condizioni: costituire una vera e propria novità e riscontrare successo sul mercato.³

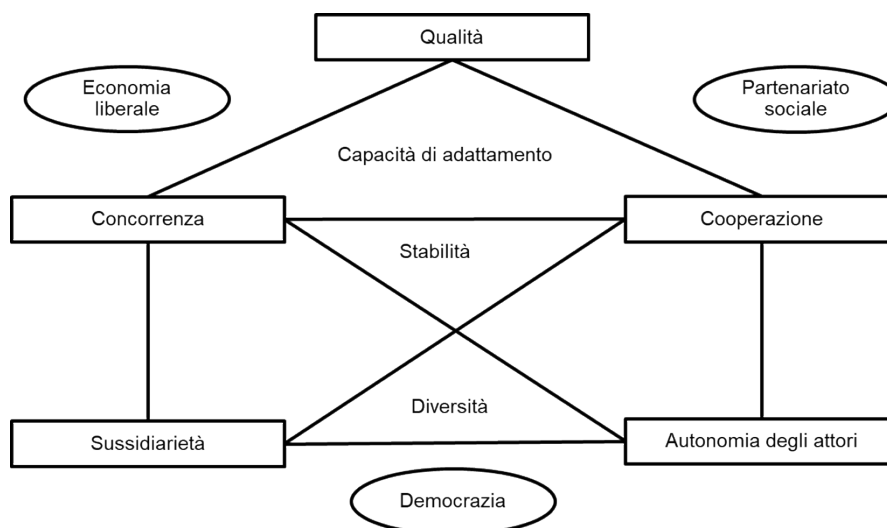
Inoltre, riferita alla società nel suo complesso, l'innovazione è considerata la capacità di adattarsi con successo alle trasformazioni del proprio ambiente e cioè a mutamenti significativi, al fine di provocare cambiamenti significativi da cui trarre beneficio⁴.

Per un Paese come la Svizzera, caratterizzato da un'economia basata sulla conoscenza e privo di materie prime significative, l'innovazione assume un'importanza fondamentale. Di conseguenza, la Svizzera ha messo in atto una politica dell'innovazione che si compone di diversi strumenti. Questa politica si concretizza non solo attraverso varie misure adottate dalle

³ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 2 : [13.3073 Po Derder Rapport FR \(parliament.ch\) \(non disponibile in italiano\)](#).

⁴ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 3 : [13.3073 Po Derder Rapport FR \(parliament.ch\) \(non disponibile in italiano\)](#).

autorità pubbliche, ma anche a diversi livelli di politica pubblica. Si generano anche processi istituzionalizzati o informali che consentono la collaborazione all'interno del sistema nazionale dell'innovazione. I principi e le strutture più importanti sono stati presentati nel 2018 nella «Panoramica della politica dell'innovazione» del Consiglio federale⁵:



Il Consiglio federale respinge l'idea di un piano direttivo o di una legge specifica sull'innovazione. Ritiene che gli strumenti di sostegno esistenti, così come le relative disposizioni legali, siano sufficienti. Inoltre, la Svizzera accetta che la propria politica dell'innovazione sia meno chiaramente definita rispetto a quanto sarebbe se si fosse dotata di un sistema nazionale di innovazione (SNI) centralizzato con una strategia globale di innovazione. Tuttavia, questo svantaggio è compensato dalla flessibilità e dai risultati finora soddisfacenti del sistema di innovazione svizzero⁶. La SECO, in collaborazione con la SEFRI, ha tuttavia elaborato una panoramica degli strumenti di promozione della ricerca e dell'innovazione. Questa nuova panoramica consente agli attori del sostegno all'innovazione di orientarsi meglio nel sistema di promozione e favorisce una comprensione comune degli strumenti, delle complementarità e dei legami sistemici. Volutamente semplificata, questa panoramica non è esaustiva e riflette la situazione in un determinato momento (cfr. cap. 2.7).

Lo sviluppo dell'innovazione in Svizzera è affidato a diversi attori. Oltre ai RIS, che si concentrano sull'innovazione in senso lato e che hanno come pubblico di riferimento le PMI e le start-up attive nell'ambito della NPR, vi è anche un gran numero di attori pubblici e privati. Innosuisse, ad esempio, è responsabile dello sviluppo dell'innovazione tecnica e scientifica proveniente dalle università e dalle scuole universitarie. I progetti Innosuisse devono contribuire allo sviluppo del territorio svizzero e quindi avere un impatto sul Paese.

La politica dell'innovazione decentralizzata porta a un sistema di innovazione diversificato, stabile e agile, seppur complesso. La NPR intende facilitare, a livello regionale, l'accesso delle imprese al sistema di innovazione e quindi a migliorare ulteriormente la loro competitività: si tratta di trasmettere e sviluppare il know-how, chiarire le interfacce e mostrare possibilità di integrazione nell'ambito delle offerte esistenti o, ove opportuno, mettere a disposizione offerte complementari a livello tematico.

⁵ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 10: [13.3073_Po_Derder_Rapport_FR\(parliament.ch\)](#) (non disponibile in italiano).

⁶ Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder «Visione d'insieme della politica di innovazione», p. 21: [13.3073_Po_Derder_Rapport_FR\(parliament.ch\)](#) (non disponibile in italiano).

2.2. NPR e concezione globale dell'innovazione

La NPR adotta una concezione globale dell'innovazione. Questa va oltre l'approccio basato sulla scienza e sulla tecnologia e comprende in particolare le innovazioni di tipo organizzativo che generano valore aggiunto economico.

Per la NPR, l'innovazione è concepita essenzialmente in una prospettiva economica. Le attività sostenute non sono quindi sempre legate alla ricerca e allo sviluppo scientifici (R&S). Infatti, l'innovazione orientata all'economia può, in molti casi, fare ricorso alle conoscenze già esistenti e non si basa pertanto prioritariamente su nuove conoscenze derivanti dalla ricerca. Gli studi dimostrano inoltre che le imprese più innovative sono quelle che si avvalgono sia della R&S che delle conoscenze empiriche. Contribuire alla necessaria diversità delle conoscenze disponibili per l'innovazione può quindi costituire un'importante sfida politica.⁷

2.3. Innovazione sociale

L'innovazione sociale costituisce un elemento importante dello sviluppo regionale. Tuttavia, è altrettanto cruciale delimitare chiaramente il ruolo della NPR in questo ambito per evitare qualsiasi ambiguità riguardo alle possibilità di sostegno.

Le discussioni condotte con i rappresentanti dei Cantoni, dei RIS e di regionsuisse hanno confermato che l'innovazione sociale trova effettivamente posto nella NPR, nella misura in cui persegue obiettivi economici. Non è quindi necessario modificare i criteri di sostegno della NPR in relazione all'innovazione sociale. La NPR sostiene già processi partecipativi di sviluppo di progetti, purché questi siano chiaramente concepiti per generare progetti con un impatto economico a livello regionale. I contributi a tali progetti possono continuare a essere documentati mediante gli obiettivi di sviluppo sostenibile già utilizzati nell'ambito del monitoraggio della NPR. Non è necessario alcun adeguamento specifico del sistema di rendicontazione.

2.3.1. Innovazione sociale nello sviluppo regionale

Lo sviluppo di una regione dipende fortemente dal modo in cui essa risponde alle proprie sfide specifiche, quali i cambiamenti demografici, il cambiamento climatico, i servizi pubblici, lo sviluppo turistico, ecc. (Coenen, Hansen & Rekers, 2015). In questo contesto, le innovazioni orientate alle sfide, come le innovazioni sociali, svolgono un ruolo centrale (Mazzucato, Kattel & Ryan-Collins, 2020). Per le innovazioni sociali, le reti e le relazioni con altri attori (ad es. società civile, comuni, fondazioni, associazioni, ecc.) rivestono un ruolo determinante.

Le innovazioni sociali si caratterizzano per la partecipazione, il rafforzamento delle relazioni sociali e il coinvolgimento di una varietà di attori. Acquisiscono così maggiore rilevanza nel contesto delle aree rurali e delle regioni montane e consentono di cogliere in modo più differenziato le dinamiche dell'innovazione in questi territori.

Inoltre, le innovazioni sociali influenzano i cosiddetti fattori di insediamento «morbidi» (come il benessere delle persone). Tali fattori possono contribuire a trattenere o attrarre residenti e lavoratori, influenzando a loro volta la capacità innovativa delle imprese e, indirettamente, la creazione di valore a livello regionale.

⁷ Cfr. capitolo 2.1 «Le tre funzioni dell'innovazione», pag. 2-8 del rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073 Derder («Panoramica della politica dell'innovazione»).

2.3.2. Innovazione sociale e NPR

Non tutte le innovazioni sociali nel contesto dello sviluppo regionale contribuiscono necessariamente allo sviluppo economico di una regione. Nel contesto della NPR, in quanto strumento di politica economica, l'aspetto dello sviluppo economico regionale rimane centrale. Parallelamente, secondo il concetto di [«Sviluppo sostenibile nella Nuova politica regionale»](#), gli aspetti sociali ed ecologici dello sviluppo sostenibile devono essere maggiormente valorizzati ed esplicitamente presi in considerazione. La NPR contribuisce così a uno sviluppo regionale integrato, equo ed equilibrato, mantenendo al contempo il proprio orientamento economico regionale. Sotto il termine «cogliere le opportunità», l'obiettivo di sostenibilità n. 2 identifica anche le innovazioni sociali come una delle possibili opportunità.

Al fine di creare le basi per una comprensione comune delle innovazioni sociali nel contesto della NPR, è stata elaborata una **definizione comune**:

«Le innovazioni sociali sono soluzioni concepite o attuate per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile. Esse risultano dal coinvolgimento di un ampio spettro di attori e rappresentano una novità nel contesto in questione (ad es. regionale, settoriale). Nell'ambito della NPR, le innovazioni sociali contribuiscono inoltre direttamente e/o indirettamente alla creazione di valore aggiunto economico regionale. Le innovazioni sociali nascono spesso da processi aperti, caratterizzati dall'apprendimento collettivo, dal carattere sperimentale e dalla partecipazione. Si distinguono generalmente per un cambiamento dei comportamenti collettivi, il rafforzamento delle relazioni sociali e la creazione di nuove narrazioni. Queste caratteristiche possono manifestarsi nel corso del processo di creazione, di attuazione e/o negli effetti, con diversi gradi di intensità.»

2.4. Definizione scientifica dei sistemi di innovazione

I sistemi regionali di innovazione (RIS) possono essere definiti a livello territoriale (nazionale, regionale), tecnologico o settoriale. In quanto spazi economici funzionali, generalmente intercantionali, che talvolta oltrepassano i confini nazionali, i RIS si compongono di tre elementi chiave: gli attori (imprese, organizzazioni come università, attori politici, clienti, ONG e altri attori dell'innovazione), le reti (che consentono lo scambio di conoscenze e altre risorse) e le istituzioni (che influenzano il funzionamento di un RIS attraverso un quadro istituzionale basato su regole formali e norme informali). Un RIS identifica dunque l'insieme delle organizzazioni e delle istituzioni che operano in rete e contribuiscono ai processi di innovazione all'interno di una regione.

I sistemi di innovazione mirano a creare interazioni sistemiche tra questi elementi, che consentono diverse forme di sinergie. Garantire la qualità e la visibilità del sostegno pubblico all'innovazione richiede inoltre una massa critica sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda.

Un'analisi empirica⁸ della letteratura sui RIS mostra che gli effetti positivi della diffusione del sapere all'interno di una rete diminuiscono rapidamente oltre un raggio di circa 300 km o 180 minuti di tragitto. Questo ordine di grandezza non può tuttavia essere assunto come parametro di riferimento direttamente applicabile alla Svizzera. Infatti, in Svizzera osserviamo sistemi regionali di innovazione che operano su spazi più ridotti in particolare a causa delle peculiarità linguistiche, geografiche e istituzionali propri del Paese.

⁸ [B.S.S. - Valutazione e Strategia RIS 2020+](#)

2.5. Contributo della NPR ai sistemi di innovazione

La NPR ha l'obiettivo di aumentare la competitività delle regioni montane, delle aree rurali e delle regioni di frontiera, al fine di creare e mantenere posti di lavoro. Persegue tale obiettivo promuovendo l'imprenditorialità, la capacità di innovazione e la produzione di valore aggiunto economico. Il settore dell'industria, e più specificamente la promozione dei RIS, rappresenta un punto di forza, come confermato dalla valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 (cfr. capitolo 2.6), dallo studio dell'OCSE (cfr. capitolo 2.7) e, più recentemente, dall'analisi della promozione dell'innovazione nell'ambito della NPR sul futuro dell'innovazione all'interno della stessa (capitolo 2.8).

Nel contesto della NPR, il termine RIS viene utilizzato per indicare non solo la cooperazione mirata tra gli attori regionali all'interno della rete di innovazione, ma anche le organizzazioni coinvolte nella gestione e nello sviluppo di questi sistemi con il loro proprio organo responsabile. I RIS contribuiscono a migliorare la competitività e la capacità innovativa delle PMI con offerte di sostegno e servizi coordinati nei settori dell'informazione, della consulenza o del networking. Inoltre, raggruppano altre offerte di promozione già esistenti e, se necessario, indirizzano le PMI verso altre agenzie di promozione.

Anche gli scambi a livello regionale tra imprese, istituti di formazione e ricerca, autorità pubbliche e società civile costituiscono un importante terreno fertile per l'innovazione (quintupla elica). I RIS si sviluppano in spazi economici funzionali in cui hanno luogo le interazioni e le relazioni importanti per i processi di innovazione. Questo approccio richiede una cooperazione intercantonale.

2.6. Miglioramento continuo delle RIS

Come già accennato, le imprese svizzere operano in un contesto economico caratterizzato da profonde trasformazioni e da una crescente incertezza. Le tensioni geopolitiche, le rivoluzioni tecnologiche, le transizioni digitale ed ecologica, l'evoluzione demografica e l'intensificarsi della concorrenza internazionale modificano in modo duraturo le condizioni in cui le imprese sviluppano le proprie attività. In questo contesto, la capacità di innovare, adattarsi e reinventarsi costituisce un fattore determinante per preservare la competitività delle imprese, rafforzare la resilienza delle regioni e garantire una crescita sostenibile.

Fin dalla loro creazione, i RIS hanno il compito di rafforzare gli ecosistemi regionali di innovazione, favorire le collaborazioni tra gli attori e aiutare le imprese a trasformare più rapidamente le conoscenze in innovazione, crescita e creazione di valore. Per adempiere a questa missione in un contesto in continua evoluzione, anche i RIS devono essere in grado di evolvere, adattare le proprie pratiche e rimettere regolarmente in discussione i propri modi approcci.

È in questa prospettiva che nel corso degli anni sono stati condotti diversi studi e valutazioni al fine di analizzare il funzionamento e gli effetti dei RIS. Da essi sono emerse numerose raccomandazioni, che la SECO, in stretta collaborazione con i cantoni e i RIS, si è impegnata ad attuare progressivamente. Il presente capitolo ripercorre i principali insegnamenti tratti da questi lavori e gli sviluppi che ne sono derivati.

2.6.1 Valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023

La valutazione del programma pluriennale NPR 2016-2023 ha affrontato specificamente il tema dei RIS nella raccomandazione 11⁹. Da tale analisi è emerso che era importante valutare

⁹ <https://improve-nrp.ch/>

l'efficacia dei RIS, in particolare nelle aree rurali, e migliorare il coordinamento con gli altri strumenti, al fine di rafforzarne la complementarità, la trasparenza e il posizionamento.

La SECO e i Cantoni hanno condiviso questa raccomandazione. Una delle misure adottate è stata quindi la partecipazione della SECO, nel 2021 e nel 2022, a uno studio condotto dall'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali. Lo scopo era proprio quello di esaminare in modo approfondito l'impatto dei RIS nelle aree rurali e di formulare raccomandazioni per il loro futuro sviluppo.

2.6.2 Raccomandazioni dell'OCSE relative allo sviluppo dei RIS

La strategia RIS 2020+ è stata esaminata nel quadro dello studio dell'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali¹⁰. Gli autori hanno confermato la pertinenza e l'efficacia della strategia RIS 2020+. Sono state formulate le seguenti raccomandazioni:

- pensare l'innovazione nel modo più ampio possibile, affrontando sfide concrete (p. es. la carenza di manodopera qualificata, il cambiamento climatico) e colmando eventuali lacune in materia di incentivazione, ad esempio nel campo dell'innovazione sociale.
- considerare come sfida principale la coerenza, il coordinamento e la semplificazione del panorama degli incentivi all'innovazione.
- rafforzare i parametri sperimentali, i meccanismi di monitoraggio e di valutazione per promuovere l'apprendimento continuo.

2.6.3 Analisi della promozione dell'innovazione nella NPR per il periodo 2028+, mandato esterno

Il sostegno pubblico all'innovazione deve evolvere costantemente e rimettersi in discussione. Per continuare a svolgere un ruolo primario nel sostegno all'innovazione delle PMI nelle aree rurali e nelle regioni di montagna della Svizzera, è fondamentale che la NPR analizzi periodicamente sia le esigenze delle imprese in materia sia le offerte pubbliche di sostegno all'innovazione. Deve inoltre definire una strategia che consenta di adeguare i propri strumenti, al fine di sostenere al meglio le imprese delle regioni target.

Per apportare una prospettiva nuova, è stato affidato un mandato esterno alla società «Interface Politikstudien Forschung Beratung AG». L'obiettivo di questo mandato era definire una strategia di evoluzione dell'offerta di sostegno all'innovazione della NPR a medio termine (per il periodo di programmazione NPR 2028–2031) e a lungo termine (periodo 2032–2035).

Il rapporto¹¹ ha individuato quattro sfide centrali per la futura promozione dell'innovazione presso le PMI nell'ambito della NPR.

1. Il **concetto di innovazione** non è compreso in modo uniforme dagli attori coinvolti, in particolare per quanto riguarda l'innovazione incrementale e sociale, nonostante molte PMI innovino senza identificare tali attività come ammissibili a un sostegno.
2. La **molteplicità degli strumenti di promozione** rende più difficile la comprensione dell'offerta e l'accesso alle misure per le PMI.
3. **Persistono lacune** per quanto riguarda i processi interni, l'accesso alle infrastrutture di ricerca e la cooperazione tra PMI e istituti di ricerca, in particolare nelle regioni rurali e nel settore del turismo.

¹⁰ https://www.oecd.org/en/publications/enhancing-innovation-in-rural-regions-of-switzerland_307886ff-en.html

¹¹ [Linee guida per una strategia volta allo sviluppo e al miglioramento delle misure di sostegno all'innovazione nell'ambito della Nuova Politica Regionale \(NPR\)](#)

4. Le **megatendenze tecnologiche ed economiche**, in particolare la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, la decarbonizzazione e la sostenibilità, rappresentano al tempo stesso opportunità e sfide importanti per le PMI.

Il rapporto evidenzia anche i **punti di forza dell'attuale sistema** della NPR, in particolare la pertinenza del coaching, il valore aggiunto del concetto dei RIS e la qualità della collaborazione tra la Confederazione, i Cantoni e i RIS. Il rapporto sottolinea inoltre che la promozione dell'innovazione nell'ambito della NPR deve basarsi in via prioritaria sugli strumenti esistenti, sviluppando nuove misure solo in modo mirato per colmare le lacune identificate.

I concetti centrali della NPR – in particolare i programmi pluriennali e i sistemi regionali di innovazione (RIS) – rimangono pilastri essenziali. La NPR deve inoltre continuare a sfruttare le sinergie con le altre politiche federali di promozione dell'innovazione, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e complementarità.

Infine, il rapporto formula **quattro orientamenti strategici per la NPR**: (1) chiarire e armonizzare la definizione di innovazione, anche nel contesto specifico della NPR, in coordinamento con altri servizi federali; (2) rafforzare la visibilità e la comprensione degli strumenti di promozione dell'innovazione della NPR presso i gruppi target; (3) mantenere e sviluppare in modo mirato la gamma di strumenti esistenti, in particolare a favore della cooperazione tra PMI e ricerca, dell'accesso alle infrastrutture e del sostegno a progetti di innovazione di piccole dimensioni; (4) definire le priorità tematiche in modo più sistematico sulla base delle esigenze delle PMI, tenendo conto delle specificità regionali e coinvolgendo strettamente i RIS.

2.6.4 Sintesi e attuazione delle raccomandazioni

Le diverse valutazioni condotte negli ultimi anni convergono ampiamente nelle loro constatazioni e raccomandazioni. Esse confermano la pertinenza della strategia RIS, individuando al contempo quattro assi prioritari di sviluppo.

In primo luogo, sottolineano la **necessità di rafforzare la complementarità, il coordinamento e la chiarezza degli strumenti di promozione dell'innovazione**. In un panorama istituzionale complesso, le RIS devono disporre di un posizionamento chiaro e coerente con gli altri dispositivi di sostegno all'innovazione.

In secondo luogo, raccomandano di proseguire **l'adeguamento dell'offerta dei RIS alle esigenze delle imprese**, tenendo conto delle specificità delle regioni rurali e montane. Ciò implica in particolare ampliare la concezione di innovazione, sia essa incrementale, sociale o organizzativa, colmare eventuali lacune nel sostegno e accompagnare le PMI nelle grandi transizioni tecnologiche, digitali e ambientali.

In terzo luogo, gli studi evidenziano l'importanza di **rafforzare le collaborazioni tra imprese, scuole universitarie, istituti di ricerca e altri attori dell'innovazione**, facilitando al contempo l'accesso delle PMI alle competenze, alle infrastrutture di ricerca e alle reti di innovazione.

Infine, gli studi sottolineano la necessità di **migliorare la gestione dei RIS attraverso solidi meccanismi di monitoraggio e valutazione**, favorendo l'apprendimento continuo, il miglioramento delle prestazioni e la dimostrazione degli effetti dei RIS, in particolare nelle aree rurali.

La SECO ha progressivamente integrato queste raccomandazioni nell'evoluzione della strategia RIS e nello sviluppo degli strumenti di attuazione. Sono state così avviate diverse misure concrete, in stretta collaborazione con i Cantoni, i RIS e gli altri uffici federali.

Al fine di rafforzare la complementarità, il coordinamento e la chiarezza del panorama svizzero dell'innovazione, la SECO ha sviluppato, in collaborazione con la SEFRI, un «Panorama federale della ricerca e dell'innovazione». Questo strumento presenta in modo chiaro e semplificato i principali attori pubblici del sostegno all'innovazione e i rispettivi ambiti di intervento. Contribuisce così a migliorare la comprensione delle offerte esistenti e a rafforzarne la complementarità. Il capitolo 2.7 presenta questo panorama in modo più dettagliato.

L'adeguamento continuo delle prestazioni dei RIS alle esigenze delle imprese costituisce inoltre un principio fondamentale della strategia. Fin dalla loro creazione, i RIS hanno sviluppato le loro offerte in funzione delle esigenze espresse dalle PMI e dei cambiamenti del loro contesto economico. In coordinamento con i Cantoni, continueranno a definire le loro priorità strategiche e a adeguare la combinazione degli strumenti di sostegno alle realtà regionali. Il tema dell'innovazione sociale, presentato nel capitolo 2.3, illustra questa capacità di adattamento. Sebbene oggi sia riconosciuta come una leva importante dello sviluppo regionale, è essenziale definire chiaramente il ruolo della NPR in questo ambito al fine di preservare la coerenza e la complementarità degli strumenti esistenti. A tal fine, la SECO, i Cantoni e i RIS hanno istituito una comunità di conoscenza, nonché diversi workshop e scambi di buone pratiche, che consentono di sviluppare una comprensione comune dell'argomento e di precisare le possibilità di sostegno nell'ambito della NPR.

I RIS continuano inoltre a rafforzare il loro ruolo di piattaforma di collaborazione all'interno degli ecosistemi regionali dell'innovazione. Riuniscono i principali attori della «quadruple elica» (imprese, scuole universitarie, cittadini e settore pubblico) al fine di favorire le collaborazioni, i trasferimenti di conoscenze e la nascita di progetti innovativi. In questa prospettiva, proseguiranno i loro sforzi per facilitare l'accesso delle PMI alle infrastrutture di ricerca e intensificare gli scambi tra le imprese e gli ambienti scientifici, in particolare attraverso iniziative come l'Innoday, piattaforma nazionale di scambio tra gli attori pubblici del sostegno all'innovazione.

Infine, per rafforzare la gestione e il miglioramento continuo dei RIS, la SECO ha sviluppato, in collaborazione con i Cantoni e le RIS, un modello d'efficacia comune (capitolo 6.3). Una misurazione affidabile dell'efficacia costituisce una condizione essenziale per la legittimità e la sostenibilità della strategia RIS. Essa favorisce l'apprendimento collettivo, consente confronti tra i RIS e contribuisce a dimostrare gli effetti della politica di sostegno all'innovazione.

Il sistema si basa su un numero limitato di indicatori comuni, ampiamente fondati sulle pratiche già in vigore nei RIS, al fine di mantenere un onere amministrativo proporzionato. Ad eccezione dell'indicatore relativo alla delimitazione territoriale della NPR, i valori target sono stati definiti dai RIS, d'intesa con i Cantoni responsabili e la SECO. Tali indicatori, integrati nel reporting dei RIS, costituiscono ormai una base comune per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo.

Gli orientamenti presentati nella presente strategia RIS 2028–2031 si inseriscono nella continuità di questi insegnamenti. Essi mirano a consolidare i risultati raggiunti dai RIS, consentendo al contempo loro di rispondere in modo ancora più mirato alle esigenze future delle PMI e delle regioni.

2.7 Panorama della ricerca e dell'innovazione della Confederazione

Per far fronte alla sfida rappresentata dalla molteplicità degli strumenti di promozione dell'innovazione e dalla loro visibilità, la SECO, in collaborazione con la SEFRI, ha elaborato una panoramica della promozione della ricerca e dell'innovazione. L'approccio «no wrong door» della Confederazione mette in rete gli attori interessati affinché possano sostenersi a vicenda nella ricerca di strumenti adeguati. Questa nuova panoramica, pubblicata nella primavera del 2026, consente di orientarsi meglio nel sistema di promozione e favorisce una

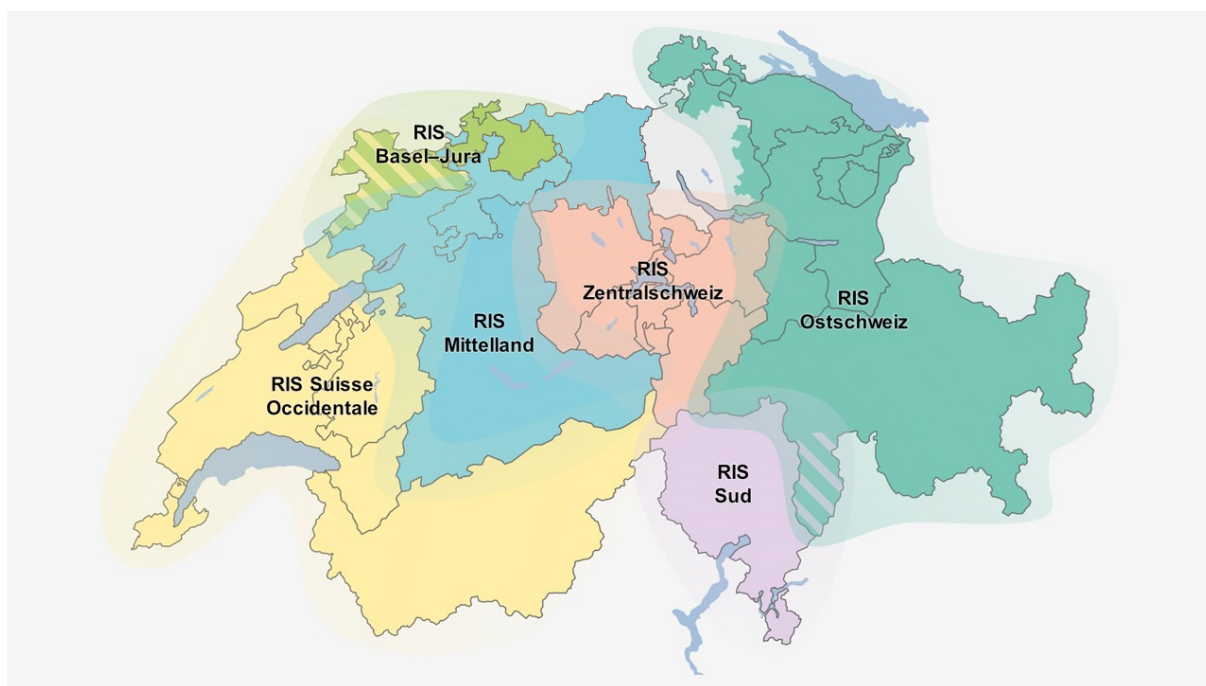
comprensione comune degli strumenti, delle complementarità e delle interrelazioni sistemiche. Gli strumenti sono classificati su un asse orizzontale in base al loro livello di maturità tecnologica (TRL) e su un asse verticale in base al tipo di sostegno. Volutamente semplificata, questa panoramica non è esaustiva e riflette la situazione in un determinato momento. Per i RIS, questo strumento rappresenta un aiuto prezioso per poter svolgere al meglio il loro ruolo cruciale di punto di contatto. La panoramica può essere scaricata al seguente [link](#).

3. Principi della strategia RIS 2028+

3.1 Rafforzare le dinamiche di innovazione all'interno di spazi funzionali

Il gruppo degli attori della promozione pubblica dell'innovazione è molto vario. L'obiettivo della strategia RIS è quello di promuovere, su larga scala, la collaborazione tra gli attori e di raggruppare le diverse offerte, andando così a rafforzare la dinamica dell'innovazione. In questo modo è possibile ottenere una massa critica di imprese che permette di professionalizzare l'offerta.

Le strutture istituzionali esistenti, come le Conferenze dei Direttori Cantionali dell'Economia Pubblica (CDEP-SO, VDK Zentralschweiz, VDK Ostschweiz, Arbeitsgruppe Wirtschaftspolitik der Nordwestschweizer Regierungskonferenz) o i concordati firmati tra i Cantoni nel settore delle scuole universitarie, si riflettono nelle dimensioni e nella portata dei sistemi regionali di innovazione. Anche gli aspetti linguistici devono essere presi in considerazione nello sviluppo di queste reti, così come le misure di incentivazione elaborate dai Cantoni e dalle regioni. Infine, la topografia di alcune regioni della Svizzera svolge sicuramente un ruolo nelle collaborazioni che si stanno instaurando.



Questa carta mostra il panorama dei RIS per il periodo 2028-2031. Sono possibili ulteriori sviluppi (ad es. a seguito dell'adesione di un Cantone a un RIS esistente).

3.2 Attenzione alle PMI nelle regioni montane e nelle aree rurali

La legge federale sulla politica regionale (RS 901.0) stabilisce che gli aiuti finanziari concessi nell'ambito della NPR siano erogati solo se le iniziative, i programmi e i progetti «profittano soprattutto a regioni che presentano in parte preponderante problemi e potenzialità di sviluppo specifici alle regioni montane e alle altre aree rurali.»¹². Le richieste di estensione del perimetro devono essere giustificate ogni quattro anni. Le estensioni esistenti non subiranno modifiche fondamentali in vista del prossimo programma pluriennale.

¹² Art. 4, cpv. 2, lett. b, della legge federale sulla politica regionale

Anche nel contesto dei RIS deve essere rispettato il perimetro stabilito dalla NPR. Le PMI delle aree rurali e delle regioni montane devono beneficiarne in via prioritaria. L'attuazione di progetti di innovazione rappresenta una vera e propria sfida per le PMI di questi territori. Il mix di settori (meno diversificato) e la dimensione media delle aziende (più ridotta) le rende meno favorevoli all'attività innovativa delle aziende rispetto ai principali agglomerati del Paese. Le aziende situate nella zona d'impatto territoriale della NPR dispongono anche di un accesso meno diretto ai principali attori dell'innovazione, situati nei centri urbani. Le attività di innovazione della NPR devono quindi avvantaggiare prioritariamente gli attori delle aree rurali e delle regioni montane. Tuttavia, gli attori delle zone urbane rivestono un ruolo importante nella struttura dell'innovazione e devono quindi essere coinvolti anche essi nei RIS.

In questo contesto, è necessario promuovere servizi che facilitino l'accesso di queste imprese a tali attori e che rispondano alle esigenze specifiche delle PMI della zona d'impatto territoriale in termini di innovazione. Attori locali, neutrali, competenti e collegati a un'ampia rete di fornitori di servizi privati o pubblici nel campo dell'innovazione possono fornire un sostegno determinante alle imprese nei loro progetti di innovazione.

Da parte loro, i RIS devono garantire la necessaria massa critica affinché sia disponibile un'offerta di servizi efficace ed efficiente, nonché una certa vicinanza alle PMI. Secondo la Confederazione, in Svizzera esiste quindi il potenziale per sei o sette RIS che superino i confini cantonali, e addirittura nazionali, e le cui interfacce sono coordinate tra loro. Le relazioni tra città e campagna e, in particolare, gli impulsi provenienti dai grandi agglomerati sono cruciali per i RIS.

3.3 Convenzione programmatica e modelli d'efficacia propri

Con il progressivo sviluppo dei RIS, vengono investite notevoli risorse finanziarie in queste strutture. Questa evoluzione rappresenta uno sviluppo positivo, che comporta tuttavia maggiori esigenze in termini di gestione, trasparenza e valutazione. È quindi necessario disporre di indicatori di prestazione chiari, precisi e comparabili tra tutti i RIS.

A partire dal periodo 2028–2031, la SECO richiede che ogni RIS disponga di una propria convenzione programmatica e di un proprio modello d'efficacia, come già avviene per i RIS della Svizzera occidentale, il RIS Basilea-Giura e il RIS Ost. Questo sviluppo consentirà in particolare di:

- rafforzare la pianificazione strategica del ruolo, degli obiettivi e delle attività del RIS per il periodo in questione;
- semplificare l'elaborazione del modello d'efficacia;
- facilitare la redazione dei rapporti;
- uniformare gli indicatori tra i diversi RIS al fine di migliorarne la comparabilità.

I RIS hanno la possibilità di elaborare un programma di attuazione (PA) specifico per il RIS oppure di presentare il contenuto del programma RIS sotto forma di allegato a un programma di attuazione cantonale. In entrambi i casi devono essere integrati un'analisi strategica propria del RIS, nonché obiettivi concreti e informazioni sull'attuazione (compresa la gestione della transizione tra i periodi; cfr. di seguito). I rapporti (pianificazione dei risultati, rapporto intermedio, rapporto finale) vengono redatti individualmente per ciascun RIS. Tutti i programmi RIS (sia che si tratti di un programma di attuazione individuale o di un allegato a un programma cantonale) devono allinearsi, in termini di struttura e contenuto, alla strategia RIS 2028–2031 e agli altri documenti di base della Nuova politica regionale. Di conseguenza, ogni RIS elaborerà una riflessione strategica sulla propria missione, sui propri obiettivi e sul proprio piano d'azione, che allegherà alla convenzione programmatica.

Strategia (Perché?)

La strategia presenta la visione del RIS per il quadriennio. Descrive le principali sfide e opportunità dell'ecosistema regionale dell'innovazione, le esigenze individuate delle imprese e le priorità strategiche selezionate. Spiega le scelte effettuate dal RIS e il valore aggiunto atteso dalle azioni previste in relazione agli obiettivi della NPR. La strategia deve essere sufficientemente concisa da consentire di comprendere rapidamente l'orientamento generale del RIS.

La riflessione strategica comprenderà almeno:

- un'analisi SWOT sulla situazione economica (cfr. capitolo 3.2.1 della guida di lavoro (GL))
- un'analisi del territorio (cfr. capitolo 3.2.2 GL) e delle sue esigenze, nonché delle eventuali differenze da tenere in considerazione (analisi iniziale),
- gli insegnamenti tratti dal periodo precedente (cfr. capitolo 3.2.3 GL),
- la strategia perseguita dal RIS (perché?),
- il modo in cui i servizi del RIS apportano benefici ai cantoni partecipanti (motivazione),
- gli obiettivi perseguiti dal RIS (punto approfondito di seguito),
- le modalità con cui si intendono raggiungere tali obiettivi (attuazione illustrata di seguito).

Obiettivi (Che cosa si vuole raggiungere?)

Gli obiettivi traducono la strategia del RIS in risultati concreti da raggiungere nel corso del quadriennio. Devono essere coerenti con le priorità strategiche definite dal RIS e contribuire al raggiungimento degli obiettivi della NPR. Gli obiettivi devono essere formulati in modo chiaro, realistico e misurabile, al fine di consentire un monitoraggio regolare della loro attuazione. Gli obiettivi non sostituiscono il modello d'efficacia definito dalla SECO, ma ne costituiscono la traduzione operativa a livello del RIS. Al fine di favorire un approccio armonizzato tra i diversi RIS e facilitare il monitoraggio da parte della SECO, si raccomanda di limitarne il numero a tre-cinque obiettivi strategici per il quadriennio.

Attuazione (Come si intende raggiungere gli obiettivi?)

Il piano di attuazione descrive le principali misure che saranno adottate per raggiungere gli obiettivi fissati. Esso specifica in particolare le prestazioni previste, i gruppi target, i partner coinvolti, le responsabilità, il calendario di attuazione e le risorse impiegate. Deve dimostrare in modo credibile come la strategia sarà tradotta in azioni concrete e costituire il modello d'efficacia per i rapporti durante il quadriennio.

3.4 Gestione dei finanziamenti tra due periodi NPR

Al fine di garantire la trasparenza nell'utilizzo dei contributi federali e consentire alla SECO di assicurarne il monitoraggio, RIS specificano nel proprio programma di attuazione (PA) in che modo gestiscono il finanziamento delle proprie attività durante il periodo di transizione tra due periodi quadriennali. In particolare, indicano se nei loro programmi sono coperte anche le prestazioni fornite nei mesi successivi al periodo in questione e, in tal caso, in che modo coprono i propri costi fissi e d'esercizio e come gestiscono la propria liquidità. Sono considerati costi fissi, in particolare, i costi che devono essere sostenuti indipendentemente dal volume delle attività, quali gli affitti dei locali e delle sedi distaccate, gli stipendi fissi o i contratti assicurativi. Per d'esercizio si intendono i costi legati allo svolgimento delle attività del RIS, in particolare l'organizzazione delle piattaforme, dei coaching o di altri servizi RIS.

Si ricorda che, poiché i contributi federali della NPR sono stanziati dal Parlamento federale per un determinato periodo, anche il contributo federale assegnato al RIS deve rispettare tale quadro temporale.

3.5 Altri principi da osservare

Ai RIS si applicano i normali criteri di promozione della NPR. I programmi sostenuti nell'ambito dei RIS devono in particolare rispettare i seguenti principi di buongoverno:

1. **Sussidiarietà:** i RIS svolgono i loro compiti in modo sussidiario rispetto agli attori privati, ai Cantoni e ai Comuni. Promuovono l'attività economica, l'innovazione e l'iniziativa privata. I servizi forniti devono garantire che non si verifichino distorsioni della concorrenza.
2. **Apertura e integrazione:** un buon livello di connettività, coordinamento e permeabilità tra fornitori pubblici e privati è il miglior modo per garantire sinergie tra il settore pubblico e quello privato.
3. **Trasparenza e delimitazione:** i criteri di accesso ai servizi cofinanziati dallo Stato devono essere trasparenti, comprensibili e limitati.
4. **Efficacia, efficienza e sostenibilità:** le sovvenzioni devono essere utilizzate in modo tale da ottenere l'impatto sostenibile perseguito con il minimo impiego di risorse. Un sistema di indicatori basato su obiettivi misurabili costituisce un prerequisito per raggiungere questo scopo. Una base comune di indicatori valida per tutti i RIS è definita nell'allegato della presente strategia.

4. Ambiti d'intervento dei RIS 2028+

4.1 Panoramica

La NPR può sostenere un RIS nell'ambito di sei assi d'intervento:

- Gestione e sviluppo dei RIS (governance)
- Servizi di prossimità (punto di contatto o PoE e analisi dei bisogni)
- Coaching (sostegno alle innovazioni in materia di prodotti e processi)
- Piattaforme interaziendali (cluster, eventi di networking)
- Approfondimenti tematici
- Progetti di cooperazione

L'asse «Gestione e sviluppo dei RIS» è un aspetto cruciale che permette di promuovere l'innovazione in quanto tale, ma che di solito non genera direttamente attività di innovazione. Il contributo finanziario destinato a questo asse è quindi limitato: non può superare il 10 per cento del finanziamento totale che la Confederazione stanziava per un programma ¹³.

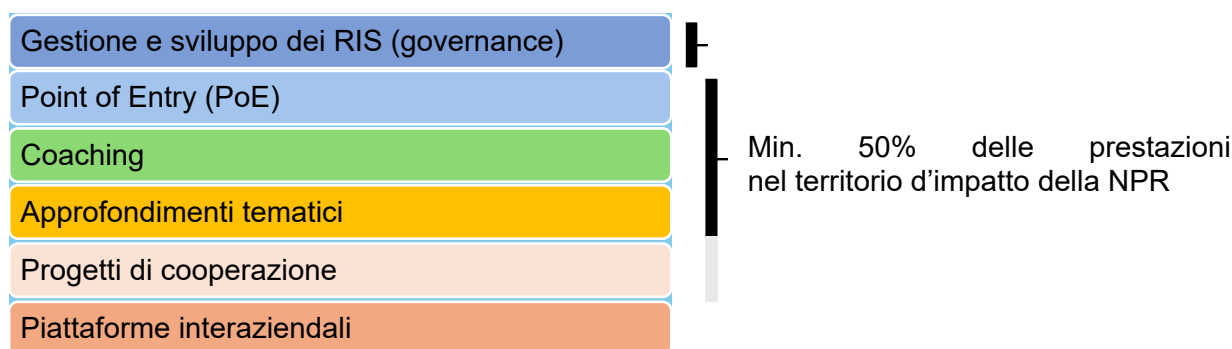
I Cantoni partecipano al finanziamento di tutti gli ambiti di intervento almeno in misura pari alla Confederazione. Per quanto riguarda il finanziamento dei RIS e contrariamente ai progetti NPR classici che possono estendersi su più periodi, i RIS operano per periodi distinti. Pertanto, la durata del sostegno RIS corrisponde a un periodo di quattro anni e si allinea al quadro del programma di attuazione.

Per gli assi «servizi di prossimità (PoE)», «Coaching» e «Approfondimenti tematici», nell'attuazione occorre tenere conto della zona d'impatto territoriale della NPR. Delle aziende che beneficiano delle attività in queste aree di intervento, almeno il 50% deve essere nella zona d'impatto territoriale della NPR.

Per l'asse «Progetti di cooperazione», l'impatto deve avvenire principalmente nelle zone target della NPR, anche se ai RIS è concessa una certa flessibilità. Infatti, per questo tipo di attività, è spesso difficile localizzare tutte le parti in causa, motivo per cui la regola del 50 per cento non viene applicata in modo rigoroso.

Per gli assi «Gestione e sviluppo» e «Piattaforme interaziendali», non è necessario prendere in considerazione la zona d'impatto territoriale della NPR.

Figura 1



La ricerca di base, la ricerca applicata condotta da una scuola universitaria e i progetti di ricerca condotti congiuntamente da scuole universitarie e aziende costituiscono il campo di attività principale della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione e non possono essere sostenuti dalla NPR, poiché esistono programmi specificamente dedicati a tali

¹³ Cfr. capitolo 6.2 Attribuzione di fondi

ambiti. Sono invece ammissibili i progetti di ricerca applicata che presentano una dimensione interaziendale (almeno due aziende impegnate sul piano finanziario e che collaborano al di là delle normali relazioni tra cliente e fornitore) e una rilevanza economica per la regione, che vada oltre i benefici economici per i partecipanti diretti. Nell'ambito del coaching è possibile sostenere progetti legati alla ricerca e che coinvolgono una o più aziende e una scuola universitaria.

4.2 Gestione e sviluppo dei RIS (governance)

L'asse «Gestione e sviluppo» si compone principalmente di quattro ambiti di attività:

- Definizione, sviluppo e ottimizzazione della strategia RIS
- Definizione di un sistema di gestione e regolamentazione dei RIS (governance, regole da applicare ai servizi, ecc.)
- Coordinamento orizzontale e verticale delle attività dei RIS con programmi e attori cantonali, nazionali e internazionali
- Gestione amministrativa dei RIS

I Cantoni hanno la possibilità di delegare questi compiti o alcuni di essi, a un'organizzazione denominata «Management RIS». Il Management RIS può essere cofinanziato dalla NPR attraverso un finanziamento che va oltre il finanziamento di avvio (contributi di base ai costi di gestione ai sensi dell'art. 5 della legge federale sulla politica regionale)¹⁴. Ciò consente il mantenimento a lungo termine di organizzazioni specifiche e la continuità delle loro attività di coordinamento e sviluppo.

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- dimostrazione dell'utilità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi (cfr. documento "Modello d'efficacia e indicatori");
- finanziamento da parte della Confederazione non può superare il massimale definito per il RIS.

4.3 Servizi di prossimità

I servizi di prossimità (PoE) svolgono un ruolo centrale per il funzionamento del sistema di promozione dell'innovazione in Svizzera. Essendo vicini alle aziende, i PoE sono gli attori meglio posizionati per promuoverne l'innovazione in modo proattivo. Le loro competenze chiave comprendono la neutralità, la capacità di comprendere le esigenze delle imprese e le risorse necessarie per portare a termine un progetto di innovazione. Dispongono inoltre di una buona conoscenza degli attori e degli strumenti di sostegno all'innovazione in Svizzera e all'estero. Sono inoltre in grado di indirizzare le imprese verso gli interlocutori competenti all'interno del sistema svizzero di sostegno all'innovazione, che si tratti di attori locali, cantonali, nazionali o privati.

Il loro compito principale consiste nel fornire una consulenza preliminare che comprende l'analisi delle esigenze delle aziende interessate e l'orientamento verso il servizio competente del sistema regionale o nazionale di innovazione. Contribuiscono inoltre a stimolare l'ambiente dell'innovazione sensibilizzando sulla tematica, curando ad esempio i contatti con le aziende interessate e informando sugli strumenti di promozione disponibili.

Questi PoE per le questioni relative all'innovazione favoriscono in primo luogo gli interessi delle aziende del Cantone in cui hanno sede. Tuttavia, tenuto conto del ruolo di stimolo all'innovazione e di filtro che svolgono per l'intero sistema di sostegno all'innovazione, è

¹⁴ [Legge federale sulla politica regionale](#)

possibile un sostegno NPR. I cantoni possono computare così una parte delle risorse destinate ai PoE per le attività legate alla promozione di iniziative intercantonali e nazionali, nonché alla promozione dell'innovazione presso le PMI.

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- dimostrazione dell'utilità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi (cfr. documento «Modello di efficacia e indicatori»);
- almeno il 50 per cento dei servizi deve essere realizzato nella zona d'impatto territoriale della NPR.

4.4 Coaching

Nell'ambito del sostegno all'innovazione in senso lato (innovazione aziendale e tecnologica) nel settore dei prodotti e dei processi, è possibile, ad esempio, impiegare dei coach che aiutino le PMI a sfruttare il loro potenziale di innovazione. È possibile anche sostenere la nascita di aziende in un settore non scientifico o sostenere le aziende esistenti nella regolamentazione della successione.

I servizi di coaching vengono forniti sotto forma di sostegno legato all'analisi delle opportunità, consulenza e accompagnamento dei progetti. Le competenze chiave di questi attori sono la loro neutralità, la loro comprovata esperienza nei settori della creazione e dello sviluppo di aziende e la loro rete di contatti qualificati. A differenza della prima consulenza fornita dal servizio PoE, il coaching si riferisce al sostegno individuale incentrato prevalentemente sugli aspetti contenutistici del progetto di innovazione. Fanno parte del coaching anche altre forme di supporto individuale o di gruppo, come il mentoring o la fornitura di informazioni tecniche.

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- di solito si rivolgono ogni volta ad aziende diverse. Le aziende che hanno beneficiato del coaching in una fase precedente del loro ciclo di vita o vi hanno fatto ricorso per superare una sfida specifica possono essere nuovamente accompagnate in una fase successiva;
- sono garantiti la complementarità e il coordinamento con le offerte cantonali e nazionali;
- il sostegno non viene fornito tramite aiuti finanziari diretti;
- il finanziamento della Confederazione è fornito principalmente per i servizi di supporto alle aziende. I costi legati alla gestione e all'amministrazione del sistema di coaching devono essere presentati in modo trasparente;
- nell'arco di quattro anni una singola azienda può ricevere servizi di coaching per un importo massimo di 50 000 franchi in ore lavorative computabili valorizzate (nessun versamento in contanti), indipendentemente dal numero di progetti e di fasi di coaching richieste. Il periodo di quattro anni inizia con il primo servizio di coaching;
- conferma dell'utilità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi (cfr. documento «Modello di efficacia e indicatori»);
- almeno il 50 per cento dei servizi deve essere nella zona d'impatto territoriale della NPR.

4.4.1 Sostegno alla nascita di progetti innovativi interaziendali

Negli ultimi anni si sono sviluppati servizi di coaching di gruppo e progetti collaborativi nati dalla messa in rete degli attori dell'ecosistema. I RIS possono così sostenere la nascita di progetti innovativi che coinvolgono più imprese attraverso le loro offerte di coaching. Una volta che il progetto è sufficientemente strutturato, deve essere indirizzato verso altri strumenti di sostegno all'innovazione, quali i progetti NPR o gli strumenti di Innosuisse, al fine di

accompagnarne lo sviluppo. I risultati di queste attività di coaching devono, per quanto possibile, essere messi a disposizione degli altri attori dell'ecosistema tramite l'asse «piattaforma interaziendale». L'obiettivo dei RIS non è tuttavia lo sviluppo di progetti.

4.5 Piattaforme interaziendali

L'asse «piattaforme interaziendali» promuove misure di promozione per il trasferimento di conoscenze o l'innovazione in base a un approccio interaziendale, per esempio la creazione di piattaforme per l'organizzazione di eventi o cluster.

Questi servizi possono essere cofinanziati dalla NPR alle condizioni riportate di seguito:

- vengono raggiunti regolarmente nuovi gruppi target;
- sono garantiti la complementarità e il coordinamento con le offerte cantonali e nazionali;
- il sostegno della NPR non avviene sotto forma di aiuto finanziario diretto;
- i beneficiari dei servizi sono in genere PMI orientate all'esportazione;
- il sostegno della Confederazione riguarda soprattutto prestazioni di supporto rivolte alle aziende. I costi di gestione e di amministrazione sono documentati in maniera trasparente;
- l'utilità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi sono dimostrate (cfr. il documento «Modello di efficacia e indicatori»).

4.6 Approfondimenti tematici

A seguito delle raccomandazioni della valutazione del programma pluriennale NPR 2016–2023, dello studio dell'OCSE sull'innovazione nelle aree rurali e dell'analisi sulla promozione dell'innovazione nella NPR per il periodo 2028+, nell'ambito dei RIS devono poter essere incoraggiati ulteriori approfondimenti tematici. Tuttavia, ad eccezione della questione della sostenibilità e della digitalizzazione, non vi è alcun obbligo di includere approfondimenti tematici approfonditi nei programmi di attuazione della NPR.

Altri temi specifici dei diversi RIS possono essere ripresi dalla rete RIS durante l'accompagnamento dell'attuazione, e le buone pratiche possono essere promosse attraverso misure di comunicazione. Almeno il 50 per cento dei servizi deve rientrare nella zona d'impatto territoriale della NPR.

Rafforzare lo sviluppo regionale sostenibile

La strategia «Sviluppo sostenibile nella Nuova politica regionale»¹⁵ si applica anche ai RIS. Insieme alla digitalizzazione e all'economia locale, lo sviluppo sostenibile è uno dei temi trasversali dei programmi di attuazione 2024+.

Il focus della strategia è costituito da nove obiettivi di sostenibilità con indicatori e valori target. I temi prioritari della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 (SSS 2030) della Svizzera sono i seguenti: (1) consumo e produzione sostenibili, (2) clima, energia e biodiversità e (3) pari opportunità.

Nei programmi di attuazione, i RIS selezionano almeno un obiettivo di sostenibilità per ogni ambito tematico prioritario della SSS 2030 e li integrano, insieme agli indicatori corrispondenti, nei modelli d'efficacia. I valori target, ambiziosi ma realistici, e gli orizzonti temporali sono determinati autonomamente dai RIS. Nel I RIS definiscono nel programma di attuazione le

¹⁵ Il concetto «Sviluppo sostenibile nella NPR», versione del luglio 2022, è disponibile sul sito web di regiosuisse: <https://regiosuisse.ch/internal/2024-2027>

misure necessarie per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità scelti. Come per gli altri obiettivi del RIS, i rapporti sono redatti secondo processi noti e collaudati.

Nel programma di attuazione deve essere inserito un capitolo dedicato alla sostenibilità. Esso comprende una sezione generale sulla comprensione della sostenibilità dello sviluppo regionale e della NPR e una sezione specifica sullo sviluppo sostenibile nel RIS. Ciò permette di illustrare in che modo questi ultimi contribuiscono alla “[Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030](#)” (SSS 2030). Con i Cantoni che partecipano ai RIS possono emergere delle sinergie che devono essere sfruttate, evitando tuttavia di produrre doppioni. Per ulteriori domande sullo sviluppo regionale sostenibile, si prega di fare riferimento al concetto «Sviluppo sostenibile nella Nuova politica regionale».

Sostenere la trasformazione digitale

La raccomandazione di concentrarsi sul sostegno alla trasformazione digitale viene mantenuta per i programmi pluriennali 2028-2031 della NPR. I RIS possono svolgere un ruolo importante in questo settore e usufruire di servizi di coaching (dalla verifica della maturità all'accompagnamento nell'attuazione), di piattaforme interaziendali o di eventi di networking. Particolarmente apprezzati sono i progetti di cooperazione, ad esempio in materia di sviluppo delle competenze digitali, di intelligenza artificiale o volti a consentire alle PMI un migliore accesso alle offerte nel campo della digitalizzazione.

Pensare all'innovazione in modo più ampio e concentrarsi sulle sfide

Le valutazioni condotte finora suggeriscono di rafforzare l'efficacia della promozione dell'innovazione in queste zone dovrebbe essere migliorata. Nelle aree rurali può quindi essere opportuno adottare una visione tematica più ampia della strategia dei RIS e concentrarsi su sfide specifiche. Per esempio, l'innovazione sociale, così come le attività pensate specificamente per le donne, i lavoratori giovani o anziani o i migranti, possono rientrare nella strategia RIS, se contribuiscono allo sviluppo economico di una regione e soddisfano i criteri di ammissibilità della NPR.

Approcci sperimentali

La NPR sostiene già progetti che presentano determinati rischi e, grazie a questo approccio orientato alle opportunità, può cofinanziare progetti innovativi e che generano valore aggiunto. La SECO e i servizi incaricati della NPR definiranno le condizioni che permettono approcci più sperimentali e una maggiore assunzione di rischi in relazione ai progetti. Per ridurre al minimo questi rischi, vengono adottate misure parallele (p. es. sviluppo iterativo del progetto, apprendimento sistematico dagli errori, rafforzamento delle capacità degli attori nella pianificazione e nell'attuazione di progetti).

4.7 Progetti di cooperazione tra strutture di sostegno all'innovazione

I progetti di cooperazione possono assumere la forma di progetti congiunti tra almeno due programmi RIS o prevedere partenariati con Cantoni e organizzazioni al di fuori dei RIS finanziati nell'ambito della NPR. Questi progetti di cooperazione dovrebbero avere un impatto principalmente all'interno del perimetro della NPR. A causa della complessità dei dati statistici ai RIS viene concessa una certa flessibilità per quanto riguarda il perimetro d'impatto di tali progetti di cooperazione. È necessario ricorrere a fondi propri e di terzi.

5. Interfacce

Data la moltitudine di attori che offrono supporto a diversi livelli, è essenziale che le rispettive offerte siano chiaramente delimitate e complementari tra loro. Le attività sostenute attraverso i RIS della NPR devono essere coordinate con gli altri strumenti esistenti a livello nazionale, regionale e cantonale. Le modalità di coordinamento sono discusse e definite tra i diversi strumenti esistenti a livello federale, in particolare con Innosuisse.

In considerazione della politica dell'innovazione decentralizzata della Confederazione, il principio del «no wrong doors» riveste un ruolo centrale ed è rafforzato, tra l'altro, da eventi di networking (p. es. Innoday) e da piattaforme informative (p. es. lo strumento di sostegno finanziario di regiosuisse, Innosuisse Guide).

Prosegue inoltre l'impegno volto a migliorare le interfacce con gli altri strumenti di promozione dei Cantoni e della Confederazione, in particolare con Innosuisse e con i Parchi svizzeri dell'innovazione della fondazione Switzerland Innovation. Anche il panorama della ricerca e dell'innovazione della Confederazione, presentato al capitolo 2.9, è stato concepito per rispondere a questa esigenza.

5.1 Interfacce tra i RIS e gli altri strumenti della Confederazione

I programmi RIS devono coordinare la definizione e l'implementazione delle attività promosse con gli altri strumenti federali (p. es. Innosuisse, i Parchi svizzeri dell'innovazione di Switzerland Innovation). Gli enti responsabili dei programmi e i fornitori di servizi dei RIS si impegnano a prendere tutte le misure necessarie e opportune per assicurare un coordinamento efficace.

Inoltre, data la possibilità di combinare i finanziamenti, a condizione che siano destinati a compiti distinti o periodi differenti, sono richieste la trasparenza e la completezza delle informazioni relative ai finanziamenti. In particolare, devono essere rispettate le disposizioni della legge sui sussidi e, soprattutto, l'obbligo per il beneficiario di aiuti finanziari di informare le autorità coinvolte in merito alle domande di finanziamento presentate¹⁶.

5.2 Interfaccia tra i RIS e gli altri programmi NPR

La promozione del «trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nelle PMI» – se finanziata dalla Confederazione tramite la NPR – deve in linea di principio rientrare in un programma RIS. Per determinate prestazioni sono tuttavia possibili misure di sostegno complementari nell'ambito di altri programmi NPR cantonali, intercantonali e transfrontalieri, purché sia dimostrato il loro valore aggiunto rispetto al RIS.

Gli ambiti «gestione e sviluppo» e «PoE» possono essere finanziati esclusivamente nel quadro di un programma RIS.

La promozione di attività complementari negli altri settori di intervento deve soddisfare diverse condizioni:

¹⁶ Legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi, LSu) del 5 ottobre 1990; RU **1991** 857

- deve poter essere dimostrato che il RIS non è in grado di soddisfare le esigenze delle aziende del suo territorio¹⁷. Deve essere chiaramente illustrato in che modo le attività del programma della NPR al di fuori del RIS siano complementari a quelle del programma RIS. La NPR non può cofinanziare un'offerta concorrente a un programma RIS;
- il sostegno viene concesso alle stesse condizioni (coinvolgimento di imprese sempre diverse, nessun sostegno finanziario diretto, ecc.);
- le attività devono essere misurate con indicatori comparabili.

I programmi cantonali e intercantionali riportano queste informazioni nel proprio programma di attuazione.

Le stesse condizioni si applicano di norma anche ai programmi transfrontalieri INTERREG. Dato il processo decisionale bilaterale o multilaterale relativo ai programmi e ai progetti, la promozione della cooperazione transfrontaliera tiene conto della politica di collaborazione territoriale europea e nazionale, nonché della loro attuazione e del rispettivo calendario ai sensi dell'art. 6, cpv. 4, della legge federale sulla politica regionale¹⁸. È tuttavia opportuno continuare a consultare i servizi cantonali e coinvolgere anche i responsabili del RIS. Idealmente, l'attuazione dei progetti transfrontalieri di promozione dell'innovazione è affidata ai fornitori di servizi dei RIS.

5.3 Interfacce tra i RIS e le altre misure di promozione dell'innovazione

Le valutazioni e gli studi di base indicano che esiste un grande potenziale di collaborazione tra i diversi RIS. Per questo motivo, gli enti responsabili dei programmi RIS dovrebbero, nella misura del possibile, esaminare e sfruttare le sinergie tra i programmi RIS (cfr. capitolo 4.7). Esistono già numerose misure di cooperazione, come la rete RIS (cfr. capitolo 6.4). Esiste inoltre una collaborazione formalizzata tra la promozione economica della SECO e Innosuisse. La SECO e Innosuisse organizzano ogni anno, insieme alla CDEP e a un cantone ospitante, l'Innoday. Questo evento, che riunisce un centinaio di persone, si rivolge agli attori della Confederazione e dei cantoni, ai RIS e ad altri attori pubblici e privati attivi nel campo della promozione pubblica dell'innovazione.

La collaborazione tra le diverse misure di promozione dell'innovazione e l'esame delle potenziali sinergie costituiscono un compito permanente a cui si dovrà dare grande importanza anche in futuro.

¹⁷ Esempio: un cantone desidera offrire un servizio di coaching all'interno delle strutture regionali interessate, sebbene ciò non sia previsto dalla rete RIS intercantionale. In questo caso, è ipotizzabile che il servizio di coaching venga cofinanziato dalla NPR nell'ambito del programma cantonale.

¹⁸ [Legge federale sulla politica regionale](#)

6. Attuazione

6.1 Programmi di attuazione e convenzioni di programma

Sulla base del programma pluriennale NPR 2028–2031, della strategia RIS 2028+ e della guida per i programmi di attuazione 2028–2031, o i Cantoni presentano nei rispettivi programmi di attuazione le attività prevista per il periodo 2028–2031. I programmi di attuazione costituiscono la base delle convenzioni di programma 2028–2031 negoziate tra la Confederazione e i Cantoni. Nelle convenzioni di programma sono definiti in particolare gli obiettivi, il modello d'efficacia, compresi gli indicatori, i valori di riferimento finanziari e gli impegni reciproci.

Per ogni RIS sostenuto dalla Confederazione deve essere stipulata una convenzione di programma specifica. Il programma di attuazione e la convenzione di programma devono in ogni caso soddisfare tutti i requisiti materiali e formali di questi sistemi in modo facilmente comprensibile.

Tutti i Cantoni interessati, il Cantone responsabile o un ente dedicato possono, in qualità di partner contrattuali, rappresentare il RIS nei confronti della Confederazione. Per la gestione operativa occorre designare un Cantone o un ente responsabile. Quest'ultimo dovrà garantire una comunicazione attiva con gli altri Cantoni membri del RIS. Inoltre, i Cantoni membri del RIS devono mantenere uno stretto legame con il cantone coordinatore o l'ente responsabile per assicurarsi di disporre delle informazioni necessarie e per contribuire al miglioramento continuo del RIS. I contributi federali destinati ai RIS vengono versati al Cantone responsabile o al servizio designato.

Le richieste di aiuti finanziari devono essere elencate separatamente per ogni asse di intervento (governance, PoE, coaching, piattaforme interaziendali, approfondimenti tematici, progetti di cooperazione).

6.2 Attribuzione di fondi

Per quanto riguarda il volume complessivo e la ripartizione, l'attribuzione dei fondi per il periodo 2028-2031 si basa su quella del periodo 2024-2027. Il massimale finanziario per programma continuerà a essere costituito da un contributo di base legato ai servizi e da un quadro finanziario per gli altri assi d'intervento. Gli importi stanziati per il quadriennio devono essere utilizzati durante tale periodo.

Contributo di base relativo ai servizi di gestione e sviluppo:¹⁹

- importo massimo pari al 10% del finanziamento totale della Confederazione destinato al programma per l'asse di intervento «Gestione e sviluppo dei RIS (governance)»;
- il contributo di base è composto dagli indicatori «numero di PMI» e «numero di Cantoni», suddivisi in tre categorie dimensionali;
- La zona d'impatto territoriale non viene presa in considerazione.

Quadro finanziario per gli altri assi di intervento:

¹⁹ 2028-2031: I Cantoni con un numero di PMI fino a 10'000 ricevono 100 000 franchi, quelli con un massimo di 25 000 PMI ricevono 250 000 franchi e quelli con più di 25 000 PMI ricevono 400 000 franchi. Viene concesso un importo supplementare di 400 000 franchi a partire da 3 Cantoni e di 500 000 franchi a partire da 5 Cantoni per coprire i costi amministrativi aggiuntivi dei RIS.

- sistema di attribuzione basato sui dati (strutture PMI/ETP nella zona d'impatto territoriale);

6.3 Misurazione dell'efficacia e rendicontazione

Una misurazione affidabile dell'efficacia è un presupposto per la legittimità e la sostenibilità della strategia RIS. Costituisce inoltre un sostegno prezioso per i RIS nel loro percorso di apprendimento e serve da base per il benchmarking e lo scambio tra i sistemi. Il sistema comune di indicatori consente di confrontare i RIS tra loro e di trarre bilanci aggregati sulla loro efficacia.

La SECO presta molta attenzione affinché l'onere relativo alla misurazione dell'efficacia resti proporzionato. Il numero di indicatori proposti è molto limitato e si basa su indicatori già utilizzati da un gran numero di RIS. Ad eccezione del valore «delimitazione territoriale della NPR», tutti i valori target degli indicatori vengono stabiliti dai sistemi stessi, in accordo con i Cantoni responsabili e la SECO, ad eccezione del valore per la zona d'impatto territoriale della NPR. Tutti gli indicatori sono obbligatori e sono parte integrante della rendicontazione.

Gli indicatori valgono per il periodo 2028-2031 e sono stati stabiliti insieme alla rete RIS. Ogni categoria deve essere riportata nella rendicontazione come progetto (ad es. RIS XY PoE 2028–2031, RIS XX Coaching 2028–2031).

6.4 Rete RIS

La rete RIS è composta da rappresentanti della Confederazione, degli enti cantonali responsabili dei RIS e dei segretariati RIS incaricati tramite mandato. A seconda del tema della seduta, vengono invitate altre parti interessate (p. es. rappresentanti di Innosuisse, dei Cantoni o di segretariati non finanziati dalla NPR).

Lo scopo della rete RIS è favorire lo scambio di informazioni ed esperienze e la creazione di una rete tra gli attori. Essa mira inoltre a consentire agli attori dei RIS di contribuire allo sviluppo operativo e strategico dei RIS e di rappresentarne i propri interessi nel sistema nazionale dell'innovazione.

La rete RIS può formulare raccomandazioni all'attenzione della Conferenza dei servizi cantonali NPR, che è responsabile, a livello tecnico, dell'accompagnamento dell'attuazione e dello sviluppo del programma pluriennale NPR.

Bibliografia

Asheim B., Isaksen A. e Trippel M. 2019: Advanced Introduction to Regional Innovation Systems

B,S,S Volkswirtschaftliche Beratung AG: Sistemi regionali di innovazione (RIS): Valutazione e Strategia RIS 2020+, <https://regiosuisse.ch/sites/default/files/2018-12/RIS%20Valutazione%20e%20Strategia%20RIS%202020%2B%20%20IT.pdf>

Legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, Lsu) del 5 ottobre 1990 (RS 616.1): [RS 616.1 - Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità \(Legge sui sussidi, Lsu\) | Fedlex](#)

Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (RS 901.0): [RS 901.0 - Legge federale del 6 ottobre 2006 sulla politica regionale | Fedlex](#)

Ordinanza sulla politica regionale del 28 novembre 2007 (RS 901.021 [RS 901.021 - Ordinanza del 28 novembre 2007 sulla politica regionale \(OPR\) | Fedlex](#)

OCDE: Enhancing Innovation in rural regions of Switzerland: [Enhancing Innovation in Rural Regions of Switzerland | en | OECD](#)

Rapporto della società esterna Interface sulle linee guida per una strategia volta a sviluppare il sostegno all'innovazione nell'ambito della NRP (2026): [Publication](#)

Rapporto del Consiglio federale del 14 febbraio 2018 in risposta al postulato 13.3073, Derder (Panoramica sulla politica dell'innovazione): <https://www.parlament.ch/centers/eparl/curia/2013/20133073/Bericht%20BR%20F.pdf> (in fr) (non disponibile in italiano)

Regiosuisse: Sistemi regionali di innovazione (RIS): <https://regiosuisse.ch/it/programmi/npr>

SECO (2026). Panorama federale della ricerca e dell'innovazione. [Panorama federale della ricerca e dell'innovazione](#)

Allegato – Modello d’efficacia RIS

Obiettivo X: Obiettivo RIS: Aumentare la dinamica innovativa per le PMI nelle regioni, Missione degli uffici RIS: Supportare le imprese in caso di ostacoli all’innovazione

Input: che cosa si deve mettere a disposizione?	Confederazione		Cantone		
	🕒	🎯	🕒	🎯	
a fondo perso	--- Fr.	--- Fr.	--- Fr.	--- Fr.	0

Non è oggetto del controlling

Che cosa si deve fare?	Come si possono valutare i risultati?	Che cosa si deve modificare nei gruppi destinatari?	Come si può riconoscere il cambiamento?
Servizi / prodotti (output)	Indicatore	Effetti sui gruppi destinatari (outcome)	Indicatore

Che cosa si vuole ottenere?	Come si può riconoscere l'effetto?
Effetti nelle regioni che beneficiano degli aiuti (impact)	Indicatore

X1: Gestione e sviluppo dei RIS (governance)

RIS1: Il buon funzionamento dei RIS è garantito (risorse finanziarie, risorse umane, comunicazione e pubbliche relazioni ecc.)	Indicatore RIS1: La gestione viene svolta La gestione viene svolta 🕒 [CHECK Box]	RIS2: L'ambiente di innovazione per le PMI si sta sviluppando positivamente.	Indicatore RIS2: Prestazioni degli uffici RIS e servizi di coordinamento documentati: Come è stato migliorato il RIS come sistema? (Funzionamento, coordinamento, rete [orizzontale e verticale]) Valutazione qualitativa Textbox: (Valutazione da parte dell'ente responsabile, supportata da esempi)
--	--	--	--

La competitività della regione è aumentata	PIL regionale CS e/o rating di localizzazione HIV. Fonte, ad esempio, l'indicatore di competitività cantonale di UBS.
Il valore aggiunto della regione è aumentato	Valore aggiunto lordo della regione . Fonte: Indicatore della struttura del settore UST disaggregato per regione.
Mantenimento/creazione di posti di lavoro nelle regioni di montagna, nelle aree rurali, nelle regioni di confine	Sviluppo dell'occupazione regionale. Fonte: Atlante statistico della Svizzera
Viene promosso l'insediamento decentrato	Sviluppo della popolazione e dell'occupazione

X2: Funzione punto di ingresso (PoE)

RIS3: Le PMI hanno un punto di contatto per i loro progetti di innovazione.	Indicatore RIS3: Numero di colloqui preliminari Numero di colloqui preliminari 🕒 X Percentuale dei colloqui preliminari nel perimetro 🕒 X %	RIS4: Le PMI hanno ricevuto le informazioni appropriate	Indicatore RIS4: Utilità ed effetto concreto del servizio «PoE»: il PoE ha aiutato l'azienda a trovare un supporto adeguato? Risponde con un «sì» e può giustificare l'affermazione 🕒 X % Numero di rispondenti 🕒 X
---	---	---	---

X3: Coaching

RIS5: Le PMI ricevono un coaching personalizzato in base alle loro esigenze.	Indicatore RIS5: Numero di sessioni di coaching svolte e numero medio di ore per sessione Numero di sessioni di coaching individuali svolte X Numero medio di ore per sessione di coaching X	RIS6: Lo sviluppo aziendale (sviluppo del fatturato, ottimizzazione dei processi, posizionamento sul mercato ecc.) delle PMI accompagnate è positivo.	Indicatore RIS6: Utilità ed effetto concreto del servizio «Coaching individuale»: la competenza acquisita ha influito positivamente sullo sviluppo dell'attività? (KPI 4) Risponde con un «sì» e puo giustificare l'affermazione X% Numero di rispondenti X	regionale. Fonte: Atlante statistico della Svizzera. Le disparità regionali stanno diminuendo. Modifica degli indicatori MONET sulle disparità regionali.
RIS7: Le PMI ricevono un coaching personalizzato in base alle loro esigenze.	Indicatore RIS7: Numero di sessioni di coaching di gruppo svolte e numero medio di ore per sessione Numero di sessioni di coaching di gruppo svolte X Numero medio di ore per sessione di coaching X	RIS8: Lo sviluppo aziendale (sviluppo del fatturato, ottimizzazione dei processi, posizionamento sul mercato ecc.) delle PMI accompagnate è positivo.	Indicatore RIS8: Utilità ed effetto concreto del servizio «Coaching di gruppo»: la competenza acquisita ha influito positivamente sullo sviluppo dell'azienda? (KPI 4) Risponde con un «sì» e puo giustificare l'affermazione X% Numero di rispondenti X	
RIS9: Le PMI ricevono un coaching personalizzato in base alle loro esigenze.	Indicatore RIS9: Percentuale delle sessioni di coaching individuale e di gruppo organizzate nel perimetro del programma NPR Numero di sessioni di coaching individuale organizzate nel perimetro del programma NPR in % X% Numero di sessioni di coaching di gruppo organizzate nel perimetro del programma NPR in % X%			

X4: Piattaforme orientate all'intera azienda

RIS9: Le PMI hanno l'opportunità di fare rete tra loro (buone pratiche, sinergie e partnership ecc.).	Indicatore RIS9: Numero di eventi/iniziative organizzati a livello interaziendale, con numero di partecipanti/beneficiari. Numero di eventi/iniziative/progetti X Numero di partecipanti/beneficiari X	RIS10: Gli eventi interaziendali sono un modo efficace per le PMI partecipanti di avviare progetti concreti/stabilire contatti con altri partner commerciali	Indicatore RIS10: Benefici e impatto concreto del servizio «piattaforme interaziendali»: le conoscenze acquisite e l'ampliamento della rete hanno influenzato positivamente lo sviluppo dell'attività? Risponde con un «sì» e puo giustificare l'affermazione X%
---	---	--	---

			Numero di rispondenti ☉ X
--	--	--	------------------------------

X5: Approfondimenti tematici

Outputs – Obiettivo/i	Output – Indicatore/i <u>Valore target:</u> [XYZ];	Outcome – Obiettivo/i	Outcome – Indicatore/i ☉ X
-----------------------	---	-----------------------	-------------------------------

X6: Progetti di cooperazione

Outputs – Obiettivo/i	Output – Indicatore/i <u>Valore target:</u> [XYZ];	Outcome – Obiettivo/i	Outcome – Indicatore/i ☉ X
-----------------------	---	-----------------------	-------------------------------